



**COMUNE DI FRASCAROLO**  
Provincia di Pavia

**ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. **20** Reg. Delib.

**Oggetto: Approvazione del regolamento Imu**

L'anno Duemilaventi addì 30 del mese di dicembre alle ore 08,30 nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale con rispetto della normativa anti Covid-19 con distanziamento, areazione della sala e uso mascherine.

Risultano:

n. ordine	Consigliere Sig.	Presente	Assente
1	ROTA Ing. Giovanni	x	
2	ANGOLI Giuseppe	x	
3	INVERNIZZI Dott. Massimo	x	
4	BARBAGLIA Pietro	x	
5	BELLINI Giuseppe	x	
6	CHIAPPARIN Michele	x	
7	LACELLI Valeria	x	
8	NOVELLI Giampiera	x	
9	VALENTINI Andrea	x	
10	CARNEVALE Antonio Duilio Giulio		x
11	DRAGO Matthew		x
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco.**

Il Sig. **ROTA Ing. Giovanni** – Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sentito l'intervento del segretario comunale che nell'illustrare il regolamento precisa che lo stesso è volto a disciplinare quegli aspetti che la legge statale consente di regolamentare all'autonomia normativa comunale**

**PREMESSO** che:

- l'articolo 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla componente TARI;
- la IUC era composta da tre distinti prelievi: a) l'Imposta municipale propria (IMU), dovuta dai possessori di immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli) siti nel territorio comunale; b) il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico dei possessori nonché, per una minor quota, degli utilizzatori degli immobili; c) la Tassa sui rifiuti (TARI), dovuta per la fruizione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- il tributo TASI – avente peraltro la stessa base imponibile dell'IMU – è quindi soppresso con decorrenza dall'anno 2020, mentre le disposizioni aventi ad oggetto l'IMU sono raccolte nella stessa Legge n. 160/2019;

**VISTI** i commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, i quali contengono la nuova disciplina dell'IMU, applicabile dall'anno 2020, e nei quali è confluita gran parte della previgente normativa riguardante l'imposta in oggetto;

**RICHIAMATO** l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in ambito tributario, in base al quale:

- a) i comuni possono disciplinare le proprie entrate, salvo per quanto attiene all'individuazione ed alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- b) trovano in ogni caso applicazione, per quanto non regolamentato dai comuni, tutte le

disposizioni di legge riguardanti i singoli tributi;

**CONSIDERATO**, in particolare, che l'articolo 1, comma 777, della sopracitata Legge n. 160/2019 l'articolo 1, comma 777, della sopracitata Legge n. 160/2019, conferisce ai comuni, mediante l'approvazione di un apposito regolamento IMU, la facoltà di

- a) *«stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri»;*
- b) *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- c) *«prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici»;*
- d) *«determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso»;*
- e) *«stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari»;*

**CONSIDERATO** altresì che

- l'articolo 1, comma 741, lettera c), della Legge n. 160/2019 permette, su decisione del singolo comune, di assimilare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'IMU, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'articolo 1, comma 747, lettera b), della Legge n. 160/2019 stabilisce che i comuni possono, al fine dell'applicazione della riduzione ivi prevista per i fabbricati inagibili o inabitabili, *«disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione»;*
- l'articolo 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 dà la possibilità ai comuni, per l'anno 2020, di diversificare le aliquote dell'IMU individuando ulteriori sotto-categorie di immobili all'interno delle fattispecie definite dalla legge; dopodiché, a decorrere dal 2021, i comuni potranno *«diversificare le aliquote di cui ai precedenti commi ... esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle*

*finanze ...»;*

- l'articolo 1, comma 775, della Legge n. 160/2019 conferisce al comune la facoltà di applicare una sanzione da 50 a 200 euro in caso di tardiva risposta, da parte del contribuente, a questionari inviati ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari;
- l'articolo 1, comma 165, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) stabilisce che la misura annua degli interessi – da calcolare sulle somme da accertare oppure da rimborsare – sia «*determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale*»;
- l'articolo 1, comma 168, della stessa Legge n. 296/2006 prevede che gli enti locali stabiliscano, per ciascun tributo di propria competenza, gli importi minimi al di sotto dei quali non sono dovuti versamenti o rimborsi;

**DATO ATTO** che con deliberazione di Giunta Comunale si nominava, ai sensi dell'articolo 1, comma 778, della Legge n. 160/2019, la dipendente Rolè quale funzionario responsabile dell'imposta municipale propria (IMU);

**RITENUTO** quindi opportuno approvare un nuovo regolamento volto a disciplinare, ai fini dell'applicazione dell'IMU a decorrere dall'anno 2020, le fattispecie che la legge demanda alla regolamentazione dell'ente locale ovvero gli aspetti che la legge stessa non disciplina in maniera compiuta;

**VISTO** il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC)”, contenente disposizioni aventi ad oggetto l'IMU, la TASI e la TARI, approvato in attuazione della previgente normativa

**RITENUTO** opportuno precisare che il suddetto regolamento IUC non va abrogato *tout court* ma deve restare in vigore, per quanto attiene alle componenti IMU e TASI, ai fini dell'attività di accertamento e della definizione delle situazioni pendenti aventi ad oggetto annualità d'imposta precedenti al 2020, ferma restando la piena validità ed efficacia delle disposizioni aventi ad oggetto la componente TARI;

**DATO ATTO** che per tutto quanto non previsto nel Regolamento in approvazione si rinvia alle norme statali inerenti la “nuova” IMU nonché alle altre norme vigenti e compatibili con l'imposta in oggetto;

**TENUTO CONTO** che l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Legge finanziaria 2001), così dispone: *«Il termine per ... approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento»;*

**TENUTO CONTO**, infine, per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione delle deliberazioni aventi ad oggetto tributi comunali e degli atti normativi in genere, che:

- a norma dell'articolo 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità ivi stabilite;
- a norma dell'articolo 1, comma 767, della citata Legge n. 160/2019, le aliquote ed i regolamenti IMU *«hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente»;*
- a norma del D.Lgs. n. 33/2013, gli atti normativi approvati dagli Enti Locali vanno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *internet* del Comune;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi per la regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, per la regolarità contabile, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

**VISTO** il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario

**RITENUTA** la competenza dell'organo consiliare in relazione alla deliberazione dei regolamenti in materia di tributi ed entrate comunali, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 1, comma 777, della Legge n. 160/2019, l'allegato nuovo "Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU)", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il predetto Regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della Legge n. 160/2019;
4. di dare atto che il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC)", resta in vigore, per quanto attiene alle componenti IMU e TASI, solamente ai fini dell'attività di accertamento e della definizione delle situazioni pendenti aventi ad oggetto annualità d'imposta precedenti al 2020, ferma restando la piena validità ed efficacia delle disposizioni aventi ad oggetto la componente TARI;
5. di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze
6. di pubblicare il testo del sopracitato Regolamento sul sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente;



COMUNE DI FRASCAROLO

**Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione del regolamento IMU**

Visto si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica

Il Funzionario Responsabile del Servizio  
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile  
e attestazione copertura finanziaria  
ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/2000

Il Funzionario Responsabile del servizio Ragioneria  
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla  
Regolarità tecnica ai sensi del DLgs. 267/2000  
attestante la regolarità e correttezza amministrativa  
DI 174/2012

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità contabile, attestazione di copertura  
finanziaria ai sensi T.U. 267/2000 e alla  
compatibilità monetaria (Legge 102/2009)

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. PRETOTTO Agostina

Letto approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to Rota Ing. Giovanni

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 16/01/2021  
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del DLgs 267 del 18.08.2000 e  
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 16/01/2021

Il Segretario Comunale  
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ per decorrenza del  
termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma  
4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale  
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Frascarolo li 16/01/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

